Anno XII N. 59 — Udine, Martedì 12 marzo 1889. — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e plichi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IL PAESE DI BENGODI

Una volta si credeva che la contrada di Bengodi fosse una invenzione di quel capo strano di Boccaccio. Ora poi, grazie alle nostre escursioni in Africa, è quasi provato che il paese di Bengodi esiste e che noi potremmo con poco sacrificio farlo tutto nostro.

Per ora ne conosciamo i dintorni. E' in Africa.

Il conte Avogadro di Vigliano, comandante delle truppe indigene, dopo le sue escursioni ad Assus e ad Ailet, andò con cinque compagnie a Sabarguma, d'onde si è spinto fino a Ghinda, percorrendo al ritorno la valle dell' Ambatocan, bagnata dal torrente Baresa.

Ecco una pallida descrizione che mandano da quei luoghi:

" Il territorio percorso in questa escursione, è davvero stupendo per la ricchezza di vegetazione e per il panorama.

Abbondantissima è poi la selvaggina, e il colonnello Avogadro, che è cacciatore emerito (!) ed infaticabile, ne ha fatto strage.

Egli ha raccolto tartarughe mastodontiche, che pesavano dai 70 ai 100 chilogrammi.

Una di queste l' ha offerta al generale Baldissera, che ne rimase meravigliato; l'altra, per soddisfare agli stimoli dell'appetito, fu cucinata sul posto e trovata squisitissima.

Uno di questi giorni il generale Baldissera manderà a Saganeiti a ritirare le ossa dei valorosi che vi sono morti combattendo.

A Sabarguma l'accampamento è stato sempre circondato da una straordinaria quantità di iene e di sciacalli, ai cui ululati non mancavano di far coro i leopardi.

Durante tutta la notte, nonostante i fuochi accesi, si dovette vegliare per la sicurezza delle cavalcature.

Tre o quattro di queste essendo morte per il solito tifo equino furono letteralmente divorate in poche ore.

Durante la notte non fu permessa la caccia delle fiere, ond' evitare disgrazie e falsi allarmi. Ma durante il giorno il colonnello Avogadro e i soldati fecero una vera strage di galline faraone, di francolini, dik-dik, lepri ecc. Le quaglie si contavano, non a migliaia, ma a centinaia di migliaia, e probabilmente si preparavano per la loro lontana migrazioni. »

E, c'è del meglio ancora. Dicesi che le miniere d' oro vi abbondino.

* * *

Non appena abbimo letta così attraente descrizione dei luoghi dove poterono passeggiare i nostri, senza essere sturbati da alcuno, pensammo anche noi che in Africa bisognava starci non solo; ma spingerci innanzi, ben dentro, fino ad impossessarsi del Bengodi. Ma... ma... i retrogadi, i nemici di Crispi, i paurosi, colla scusa delle finanze rotte, ci facevano temere che ogni speranza, più lieta dovesse abortire. Peggio, c' era fin la voce in questi ultimi giorni, che Crispi avrebbe ceduto, ed avrebbe richiamato dall' Africa, fin all' ultimo mulo colà spedito. Al solo pensarvi sono cose da far immatire.

Lasciamo tutto ora che avressimo trovato anche il ciò ora che abbiamo trovato gli olivi, i datteri, le noci, le tartarughe e le pelliccie, con cui potremmo confortare le vecchie del nostro Crispi? No, no. Neanco per sogno.

* * *

Ed, ecco, il *Don Chisciotte* esce con questa confortante notizia:

" Fra non molto, a quanto ci consta in modo positivo, il governo annuncierà l' occupazione di un nuovo punto nell' Africa meridionale.

Non possiamo aggiungere maggiori particolari a una notizia di per sè gravissima. Ci basti osservare che il ministero, che dovrebbe avere per unico studio le economie, continua nelle avventure africane, che già costarono tanto al paese. „ — Sicuro, ed il Governo fa bene, ha ragione. Viva l'Africa, Crispi e Bengodi.

E' vero che la *Riforma* smentisce la notizia data dal *Don Chisciotte* che l' Italia pensi ad occupare un punto dell'Africa meridionale, e che lo stesso giornale annunzia che venne ufficialmente dichiarata la guerra tra il Negus e Menelik; ma alla *Riforma* non si deve credere. Sappiamo ch' essa inganna sempre. Dunque speriamo; presto avremo occupata Bengodi.

Menelik al suo popolo

I giornali pubblicano il proclama di re Menelik al suo popolo contro il Negus. Il re dello Scioa dice: " Feci il possibile per assicurare la tranquillità del paese, ma inutilmente. L' esempio del Goggiam dove si riuniscono tutti gli uomini d'arme, insegni. Si tratta di difendere ciò che possedete. E' meglio morire alle frontiere, che perdere tutto. Io darò per primo, l' esempio combattendo, e morendo per la salute del mio paese. Raccomando al popolo di dare ai miei soldati provviste per un mese, e di accogliere i feriti. Nessuno di coloro che sono in caso di portare le armi, resti a casa: se qualcuno lo farà, sia considerato come una donna. „

La *Riforma* commentando il proclama di Menelik deplora che le circostanze ci impediscano di mostrarci ora sull'altipiano dell'Abissinia.

IL NUOVO GABINETTO ITALIANO e la triplice alleanza

Nei circoli politici, ha fatto molta sensazione un importante articolo del giornale russo *Novoie Vremia* sul cambiamento, che la politica generale nostra dovrà subire col nuovo Gabinetto Crispi: prendendo ad esame la triplice alleanza, quell' importante foglio così si esprime:

« Non bisogna aspettarsi, esso dice, che il nuovo gabinetto Crispi rinunci puramente e apertamente alla vecchia politica del suo capo; ma è più che probabile che, d' or innanzi, l' Italia non rappresenterà più la sua parte di un tempo nella triplice alleanza.

« In generale, le circostanze politiche attuali diminuiscono notevolmente l'antica situazione della triplice alleanza di modo che anche a Berlino, vi è una tendenza a non parlarne più. La politica tedesca attuale inclina piuttosto verso un ravvicinamento, sia colla Russia, sia coll' Inghilterra.

« La scelta, dipenderà dalla questione di sapere come si condurranno a Pietroburgo di fronte alle offerte tedesche, non interrotte, che si esercitano sotto la forma di articoli di giornali e di dimostrazioni della Corte. »

LE CONTRADDIZIONI DI CRISPI
raccolte e commentate da Bonghi

Il noto corrispondente della *Perseveranza* (R. Bonghi) scrive da Roma, a quel giornale, non essere cosa desiderabile che Crispi rimanga a capo del Governo:

" Del resto soggiunge, se egli ricomparisse presidente di un altro Ministero, si metterebbe nella più flagrante contraddizione con sè medesimo.

" Da deputato e da ministro egli ha ripetuto più volte che mai farebbe mai come il Depretis: non cercherebbe mai di sopravvivere a una sconfitta, di rialzarsi preceduto da una caduta.

" Anzi, non volea neanche ammettere che un presidente del Consiglio dovesse mutar ministri, egli doveva andar via, nella stessa compagnia in cui era venuto, senza perdere per istrada neanche uno.

" Ministri ne ha voluto mutare quello dell' istruzione, quello dell' agricoltura e commercio, quello delle finanze, e non sempre in meglio.

" Ora vorrebbe disdire anche il resto, e rifare un Ministero proprio come avrebbe fatto il Depretis. „

E' opinione del Bonghi che un Ministero di pura Sinistra, come sembra che Crispi voglia fare, non possa reggere a lungo ed avvisa alla possibilità che Crispi sciolga la Camera.

" Ma, chiede il Bonghi, se un Ministero di pura Sinistra riuscisse a ottenere elezioni in tutto o in gran prevalenza radicali, a che pericolo non sarebbe esposto il il paese? »

Quasi sia una novità che Crispi è l' uomo dei pericoli e delle catastrofi.

Dategli tempo o mezzi e vedrete! Nè dovrete aspettare a lungo.

---

46 APPENDICE

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÈVAL

(Versione dal francese)

Remouleur aveva scoperto a Montmartre una casa abitata da un uomo solo, e che non aveva altro che un cane di guardia. Il cane non era da disprezzare, ma si poteva averne ragione.

— L' uomo dormiva al coperto e ben chiuso e forse era armato; ma la voce pubblica diceva che avesse delle economie in casa e fosse avaro.

Una vera cuccagna!

La casa si chiamava Bell' aria e il padrone Benedetto; a meno che non avesse più nomi.

Quando Benedetto fu fuori dal caffè, dopo aver lasciato il suo indirizzo, tutti i banditi si guardarono in faccia meravigliati.

Poi Remouleur incominciò un ballo pirico intorno alle tavole; tutti i membri della degna associazione si presero per la mano, e una carmagnola furibonda sollevò la polvere per la sala.

X.
Il generale O' Brien

In quell' ora stessa, il visconte Enrico de Villiers, che aveva preso una vettura scendeva al suo palazzo.

Il suo cameriere disse:

— Due signori aspettano il visconte nella sala.

— Si chiamano?

— Hanno rifiutato di dire il loro nome. L'uno di essi afferma che ella ha dato loro un appuntamento.

Enrico si levò la pelliccia ed entrò nel salotto.

I due signori si erano fatti accosto al fuoco.

All' arrivo di Enrico si alzarono; uno di essi era il generale O' Brien.

— Scusatemi se ho violato la consegna, visconte, disse egli avanzandosi colla mano tesa e col sorriso sulle labbra.

— Cosa è che mi procura questo piacere? *incominciò il signor de Villiers.*

— Parleremo di ciò, caro visconte, replicò il vecchio generale; ma prima di tutto, permettemi di presentarvi il signor Lemesle.

Il signor Lemesle è notaio, soggiunse il generale, riprendendo la sedia vicino al fuoco; fra poco avremo bisogno di lui.

Il visconte, a sua volta, salutò anch' egli il notaio.

Il vecchio generale piegò il giornale, l' *Unione*, che stava leggendo, e se lo mise in tasca.

— Vi avrei aspettato fino a domattina, disse egli.

— Son ben fortunato di essere tornato oggi, replicò il signor de Villiers che riuscì a sorridere; ma posso sapere il perchè avreste avuto tanta pazienza?

— Oh! senza dubbio. Vi avrei aspettato perchè bisogna che quest' atto sia fatto prima di domani.

— Quale atto, mio caro generale?

— Il vostro testamento, mio caro visconte.

Enrico credè di avere mal inteso e si volse al notaio per avere una spiegazione.

Il giovane, vestito di nero, si inchinò senza dir nulla.

— Il signor Lemesle non sa nulla, si affrettò a dire il generale; è qui soltanto per prestare il suo ministero e autenticare la cosa.

— Ma, disse Enrico, facendo uno sforzo per rimaner calmo, permettete, che io sappia, non ho manifestato volontà di testare.

Il generale strinse l' occhio guardandolo e rispose:

— Voi non vi ricordate più dunque ciò che è accaduto questa notte?

L' età del generale, il suo titolo, il suo carattere leale e cavalleresco, davano una specie di solennità allo strano principio di questa scena, che non poteva essere nè un agguato, nè una mistificazione.

— Vedo, riprese O' Brien senza lasciare al visconte il tempo di rispondere, che abbiamo bisogno di parlare un poco tutti e due prima di incominciare la redazione di questo... atto.

— Vi assicuro, dichiarò Enrico, che noi non redigeremo nulla affatto.

— Capriccioso! mormorò il generale sorridendo. Poi soggiunse:

— Passiamo, vi prego, nel vostro studio.

Il signor Lemesle salutò di nuovo. Un giovane notaio muto, che saluta bene e a tempo, farà strada senza dubbio.

Il generale prese Enrico pel braccio e lo trascinò, suo malgrado, verso lo studio.

Era una specie di salotto bellissimo, bizzarramente montato, pieno di oggetti rari e ricchi, un vero museo del visconte viaggiatore.

Il generale O' Brien girò l' occhio intorno e disse:

— Delizioso! la marchesa di Boistrudan deve esserne pazza!

— La marchesa ha molto buon gusto, replicò asciutto Enrico. Vogliate dirmi, signore, la parola di questo enigma.

(Continua).

CRISPI E IL MARCHESE VEGA

Scrivono da Roma al *Cittadino di Brescia*:

« L'opuscolo del marchese Vega de Armijo, ministro degli affari esteri di Spagna, sulla questione romana, ha suscitato vivi commenti nella stampa e soprattutto nei circoli politici.

« Alcuni deputati si sono affrettati a chiedere all'on. Crispi se, in caso di una proposta formale di congresso europeo per definire la posizione del Pontefice, l'Italia ufficiale avrebbe aderito.

« Crispi rispose seccamente: No! Piuttosto, soggiunse a mo' di correttivo, farebbe delle pratiche direttamente col Vaticano, mai però sulla base di cessioni territoriali.

« E questo basta a farvi comprendere come il gran ministro non abbia idee salde neppur su questo punto della sua politica e vada, in questo come in tutto a vanvera, come va il suo cervello.

Crispi contro il Turco?!

Il *Diritto* riferisce che l'on. Crispi il 3 marzo ha inviato a Photiades rappresentante della Turchia, una Nota piuttosto energica, nella quale deplora che il governatore di Aleppo si permise di sequestrare casse dirette al console italiano e lasciò che gli Ulema predicassero contro le scuole italiane.

Le imposte gettano sempre meno

Nelle riscossioni del febbraio alla dogana vi fu un amento di 4 milioni e mezzo, in confronto al mese corrispondente dell'anno scorso. L'aumento si deve all'esaurimento delle provviste. Tuttavia siamo ben lontani dalle previsioni fatte dai ministri nel bilancio.

Tutti gli altri cespiti dell'erario sono a diminuzione, specialmente i tabacchi per 79,000 lire; poi gli spiriti per un milione.

Dal 1 luglio 1888 sono in aumento il dazio consumo dei sali e in diminuzione tutti gli altri; in totale vi è una diminuzione di 42 milioni.

IL NUOVO MINISTRO LACAVA

Francesco Crispi, come i lettori sanno, ha istituito il nuovo ministero delle Poste e dei Telegrafi, per insediarvi il suo amico Lacava.

Parmenio Bettoli vi ha fatto sopra l'epigramma seguente:

Da la cava ministeriale,
D'una gemma a lui pegno si dava,
E, per quanto gli possa andar male,
Da la cava Lacava la cava.

E così si comincia a praticare le tanto promesse economie!

Il generale Boulanger e il regno d'Italia

Il *Corriere delle Puglie* di Bari pubblica la seguente lettera del generale Boulanger:

« Parigi, 27 febbraio 1889. — *Signore* — Ho ricevuta la vostra lettera del 17 e vi ringrazio dei sentimenti personali che mi avete espressi.

« Sono felice dell'occasione, che mi porgete, di farvi noto il mio pensiero sull'Italia e di distruggere gl'ingiusti sospetti, di cui sono fatto segno, se non dai vostri compatriotti, almeno da una gran parte della stampa a riguardo delle mie intenzioni bellicose contro il vostro paese.

« Voi potete dire ed affermare altamente che *giammai io mi son sognato neppure un solo istante* — nel caso che le circostanze mi conducessero al potere — *di dichiarare la guerra e di lanciare la Francia contro dell'Italia.*

« Lo spargimento del sangue fra due nazioni sorelle, come le nostre, sarebbe un delitto, e, ben lungi da questo, è insieme invece, e l'una a fianco dell'altra (côte a côte) ch'esse potrebbero marciare *si elles y étaient contraintes.*

« Rassicurate dunque su questo riguardo i vostri compatriatti, e ch'essi sappiano che, per parte mia, mi rincrescerebbe (*je regretterai*) immensamente ch'essi persistessero nell'opinione che hanno sul conto mio.

« La Francia, d'altronde, vuole la *pace, l'ordine, il lavoro e l'economia,* e non ha desiderio alcuno di tentare un'avventura di tal genere.

« Io credo che tale anche debba essere il voto di ogni italiano, che ami sinceramente la sua patria.

« Vogliate gradire, o signore, l'assicuranza della mia distinta considerazione.

« *Generale* BOULANGER »

I guadagni di una diva

Adelina Patti si è imbarcata a Bordeaux per Buenos-Ayres.

Comincierà a cantare il 10 aprile e riceverà 30 mila franchi per sera ed è impegnata per trenta rappresentazioni.

Tornerà in Inghilterra al 20 agosto; si fermerà un paio di mesi al suo castello e il 15 ottobre imprenderà un giro di concerti cantando due o tre volte per settimana colla paga di 17,500 lire ogni concerto in Londra e 12,500 in provincia.

Il 27 novembre si imbarcherà per l'America del Nord e per il Messico coll'impresario Albey: anche in questo viaggio darà trenta rappresentazioni a 20 mila franchi per sera e di più se gl'incassi serali supereranno una certa cifra, la Patti avrà un tanto per cento in più sul prezzo fissato.

Comincierà in America il 5 dicembre e continuerà fino al 25 aprile 1890.

Inoltre promise all'impresario Kohne due concerti a Londra pel maggio 1890 a 35 mila franchi l'uno.

Di guisa che dal marzo 1889 al maggio 1890 il meno che la Patti riuscirà ad incassare sarà la somma rotonda di un milione settecentocinquantamila lire.

E dire che ci sono al mondo dei letterati e degli scienziati che vivono in miseria, e della povera gente che muore di fame!

Ritrattazione

Togliamo dalla « Discussione » di Napoli:

Con la presente dichiarazione condanno formalmente tutte le false dottrine, errori ed eresie insegnate dall'eresiarca Giordano Bruno, alle quali io forse sembrerò aver fatto pubblica adesione in occasione dell'inaugurazione del monumento che fu nel giugno scorso anno eretto in Nola al detto eresiarca, pigliando parte attiva alla pubblica dimostrazione in favore di lui e dei suoi errori.

Ne domando perdono così a Dio, come alla Chiesa mia madre, ed al Pontefice Sommo, Vicario di Gesù Cristo, intendendo con questa mia pubblica, solenne e spontanea dichiarazione riparare tutto lo scandalo dato ai fedeli in detta circostanza.

Similmente ritratto tutti gli altri errori, che forse ho manifestato in altre riunioni anticattoliche, tenute negli scorsi anni in varie città d'Italia, alle quali io sono intervenuto, e mi obbligo dinanzi a Dio ed alla Chiesa di non prendere parte per l'avvenire a simili convegni, giurando di voler vivere i rimanenti giorni che Dio mi concederà, come buon sacerdote e sincero figlio della Santa Madre Chiesa Cattolica, Apostolica Romana, confessando tutto ciò che essa insegna e confessa, e condannando tutto ciò che essa condanna e proscrive, ed in modo particolare rigettando e ripudiando di tutto cuore tutte e singole le erronee proposizioni condannate nel Sillabo dall'Immortale Pontefice Pio IX.

Mi affido poi alla carità dei miei fratelli Sacerdoti, e di quanti ho scandalizzati con la mia riprovevole condotta, affinchè preghino incessantemente Dio a volermi concedere generoso perdono, e perseveranza nel bene, fino all'ultimo momento della mia vita, che potrebbe non essere lontano, atteso la mia grave età di anni settantacinque.

Fatto in Napoli nella Curia Arcivescovile il dì 2 marzo 1889.

Nicastro Francesco.

Sac. Vincenzo Michelini testimone — Sac. Gennaro Mazzariello testimone.

Visto per la verità delle firme
G. C. Carbonelli V. G.

ITALIA

Napoli — *Onorificenza* — Leggiamo nella *Discussione*:

La sovrana clemenza della Santità di N. S. Papa Leone XIII si è degnata conferire la preziosa onorificenza della Croce « Pro Ecclesia et Pontefice » al direttore del nostro giornale, comm. Giov. Vinc. de' Torrenteros, per la parte distinta da esso presa — in unione della commissione promotrice — alle mondiali dimostrazioni con le quali è stato festeggiato il Giubileo Sacerdotale della Santità Sua.

Questo nuovo tratto di splendida onoranza concessa dal Santo Padre al nostro direttore, maggiormente ribadisce lo attaccamento e la devozione filiale della REDAZIONE della « Discussione » al Sommo Pontefice e la infervora ognora più a stringersi e militare con coraggio sotto la insegna « Per la Chiesa e pel Pontefice » che è il motto posto intorno alla Croce che, per generosità del Santo Padre, orna ora il petto del nostro gratissimo direttore; cui ci uniamo per riprotestare la nostra illimitata fede al Papa e la nostra obbedienza allo Eminentissimo Pastore che regge la Chiesa napoletana.

LA REDAZIONE

Manifestiamo le nostre sincere congratulazioni al sig. direttore ed alla redazione della *Discussione.*

Padova — *Filantropia del giorno* — La congregazione di carità ha fatto la esposizione finanziaria. Le lire 3600, che sole ha di reddito, le spende nell'affitto del locale e nel mensile degli impiegati. Ha altri redditi, ma a scopo fissato; cioè per sussidii dotali. Per sussidii del giorno non ha che le offerte spontanee dei cittadini; ma queste essendo assai scarse bisognerà quest'anno restringere per un terzo la erogazione dei sussidii.

Verona — *L'accademia delle stimmate* — Leggiamo nella *Verona fedele*:

Diciamo in breve, per non ripetere del tutto gli elogi, che ogni volta dovrebbero darsi, perchè ogni volta meritati. Il saggio accademico principiava alle 10 e finiva alle 12 1|4. Nella prolusione il R. P. direttore degli studi, annunziato che Sua Em.za Rev.ma il card. nostro vescovo, impedito di venire in persona, mandava la sua benedizione, e si facea rappresentare dalle LL. EE. gli Ill.mi e R.mi monsignori Bartolomeo Bacilieri e Pio Maria Vidi, rendeva ragione dell'essersi protratto fino a questo termine il saggio scolastico, dimostrando che opportunissima si prestava la festa del Santo Patrono delle scuole, il quale certo perdonerebbe al buon volere di chi paresse osar troppo in volerlo festeggiare.

La disputa filosofica fu sempre animata e sostenuta con mirabile abilità dai due giovani del 3.o corso. Stupendi i canti, eseguiti ed accompagnati con vera maestria. Anche le poesie in elogio del S. Dottore furono recitate con brio. Il dialogo sulla storia naturale scoltò la ilarita e fu ascoltato con piacere indicibile.

Dopo la premiazione si diede un breve ragguaglio dello stato delle scuole nel p. p. anno scolastico. Fu sentito da tutti con piacere che le frequentarono oltre a 300 alunni, e che di 22 presentatisi all'esame per la licenza ginnasiale, ben 19 la ottennero.

Alle vive congratulazioni fatte ripetutamente dal numeroso e distinto uditorio aggiungiamo di gran cuore le nostre, ringraziando il Signore della vera Provvidenza donata alla nostra Verona in quegli abilissimi ed istancabili istituti i che sono i sacerdoti delle Stimmate.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Il cardinale Haynald* — Telegrafano da Budapest, 6, al *Tagblatt* di Vienna:

« Il cardinale Haynald fu colpito d'apoplessia, nell'*Hôtel National* dove alloggiava. Il suo stato non gli permette di farsi trasportare a Katveta, ove sarebbe suo ardente desiderio di ritornare. »

Germania — *Scioperi imminenti* — Notizie da Berlino recano la conferma che si sta preparando uno sciopero, vastissimo in provincia, in quasi tutti gli opifici principali.

E' noto che il socialismo è potente in Germania, e tanto più formidabile in quanto i socialisti sono largamente rappresentati nel Parlamento, ed hanno autorevoli aderenti anche nel personale universitario, nonchè nelle più elevate classi sociali.

Cose di Casa e Varietà

Al nuovo ministro delle Finanze

La Giunta Municipale di Udine ha spedito all'onorev. Seismit-Doda deputato del 1 collegio di Udine il seguente telegramma:

« Al deputato del collegio I di Udine, chiamato dalla fiducia del Re all'alto seggio di Consigliere della Corona, felicitazioni ».

Poche ore dopo il Sindaco riceveva in risposta il seguente telegramma:

« Ringrazio Lei nonchè onorevole Giunta Municipale delle cortesi felicitazioni tanto più care perchè venute dalla città che sono lieto di rappresentare nel Parlamento ».

Seismit-Doda.

Campane friulane in America

Chi si compiacesse recarsi in questi giorni nella fonderia De Poli fuori porta Aquileia, vedrebbe e sentirebbe un concerto di cinque campane in *Mi bemole*, che sono una meraviglia e per la perfetta armonia scalare e per la bellezza degli ornamenti. Non sono cose nuove queste, perocchè i lavori del De Poli sono noti; ma ci piace registrare questo in particolare, perocchè il concerto è destinato per una parocchia cattolica nella Repubblica Argentina, e perchè di quei lontanissimi lidi venne commesso all'illustre artista il grandioso lavoro dal Salesiano P. Antonio de Bella sacerdote nostro diocesano. Entro brevi dì tale opera di perfetta fusione sarà spedita per l'America, dove onorerà il Friuli e l'artista, ed ai nostri compatrioti colà residenti ricorderà l'antica patria!

Il tempo

Da due giorni abbiamo pioggia quasi continua. Speriamo che il tempo cambi, se no col scirocco che spira e colle nevi che disgelano c'è da temere danni gravi.

A conforto dei contribuenti

E' stato distribuito ieri alla Camera un progetto dell'on. Crispi per autorizzare 221 Comuni o frazioni di Comuni di eccedere con la sovraimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884 1885-86 ed il limite legale.

Fra questi sono compresi i seguenti della nostra provincia: San Quirino, Porcia, Perscotto (frazione), Castel del Monte (frazione), Fiume (frazione), Cimpello (frazione), Osoppo, Castions di Strada, Talmassons, Fanna, Vito d'Asio, Arzene, Palmanova, Travesio, Bertiolo, Raveo, Arta (frazione), Laipacco (frazione), Lestizza (frazione), Villaroccia (frazione), Dignano (frazione), Bonzicco (frazione), Carpacco (frazione), Vidulis (frazione) e Savorgnano (frazione).

Elettori inscrivetevi

Fino a tutto venerdì 15 corr. dura il tempo utile ad inscriversi nelle liste elettorali amministrative.

Chi è già inscritto in quelle politiche, ha diritto senz'altro d'essere inscritto anche in quelle amministrative.

Ricordiamo che basta saper leggere e scrivere per aver diritto d'essere elettori. Chi sa leggere e scrivere deve presentare la sua domanda in iscritto al municipio, e tale domanda deve scriverla di suo pugno davanti un notaio.

Chi ha tempo non aspetti tempo e chi più sa e conosce l'importanza delle elezioni amministrative si presti a far inscrivere quanti ne hanno diritto.

Investimento

In Rualis (Cividale) Oainero Domenica di anni 85, percorrendo la strada provinciale, fu investita da una vettura tirata da un cavallo e guidato dal proprietario M. da Gagliano.

La Oainero riportò lesioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in giorni 10.

Rissa

Ieri sera, i contadini C. V. da S. Gottardo e M. V. da Remanzacco, vennero a diverbio per futili motivi, e dalle parole passati a vie di fatto, il primo riportò diverse ferite di coltello giudicate guaribili in giorni otto.

Guardia percossa

In Budoja la guardia campestre Stefinlango V., accorso a sedare una rissa, fu percosso da Sanson G.

Una esposizione d'arte industriale moderna

sarà aperta in Milano il 1 maggio e durerà fino al 30 giugno 1889.

Sono ammessi all'esposizione:

I mobili di legno anche decorati con materie diverse purchè siano artistici.

Le stoffe e i ricami pure artistici.

Vi possono concorrere gli industriali ed artisti della Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria.

Chi desidera concorrere alla mostra si rivolga, per ogni altra notizia, alla segreteria della Camera di Commercio.

Relazioni commerciali fra l'Italia e la Francia

Per iniziativa della Camera di Commercio italiana di Parigi si sono costituiti a Bordeaux e a Lione due comitati regionali consultivi italiani, i quali, sotto la direzione di quella rappresentanza, coopereranno a promuovere le relazioni commerciali fra il nostro paese e quelle regioni di Francia.

I commercianti friulani possono rivolgersi, per informazioni o consigli, ai suddetti comitati, residenti presso i R. Consolati italiani di Bordeaux e di Lione, tanto direttamente come col mezzo di questa Camera di Commercio.

Il mese di S. Giuseppe

Un bel libretto di pagine 80 con la vita di S. Giuseppe diviso in 31 considerazioni, per ciascun giorno del mese di marzo, si vende alla libreria del Patronato al prezzo di it. L. 7 per copie 100. Ogni copia centesimi 10.

Eccezionale buon mercato e concorrenza impossibile

Per esitare una grossa partita di imagini sacre ed emblemi in cromolitografia con dorature ecc., la libreria del Patronato, in Udine via della Posta n. 16, ha posto in vendita detti articoli a prezzi assolutamente eccezionali.

Chi vuol approfittare non perda tempo.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti abbastanza forti a forti meridionali al sud — intorno levante a nord — cielo coperto pioggie mare agitato a molto agitato specialmente occidente, temperatura elevata specialmente sud.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Mercoledì 13 marzo — s. Macedonio e comp. — Tempora.

BIBLIOGRAFIA.

Il divoto di S. Giuseppe

Anno XXVII — Marzo 1889-90

Questo Periodico è tutto intento a diffondere il culto e le glorie del S. Patriarca, e nelle 48 pag. che si pubblicano ogni mese riporta anche le raccomandazioni degli associati che implorano il soccorso del Santo, e le numerose grazie la sua mercè conseguite; non mancano le notizie religiose più importanti, e racconti ameni. Il Clero e tutti quelli che amano avere in S. Giuseppe un protettore possono ritrar molto aiuto da questo Periodico. — Per associarsi si spedisca un vaglia di lire tre alla Tip. dell'Imm. Concezione — Modena.

Entro il mese di marzo saranno estratti a sorte **CINQUANTA PREMII** per gli associati, e sono 20 **Horae Diurnae** legati a tutta pelle, taglio oro, cogli ultimi uffizii dei SS. Rosario e Sette SS. Fondatori (prezzo L. 2.50). e 30 copie del **Calendario Perpetuo** del Canonico P. Tosatti (prezzo lire 3).

Sicuri di fare opera umanitaria pei sofferenti, pubblichiamo alcune altre dichiarazioni e attestati sempre comprovanti le grandi virtù del *Balsamo meraviglioso* perchè dai risultati si vede che realmente guarisce qualsiasi male esterno con o senza lesione della pelle, come si è trovato efficacissimo anche per eczemi, malattie congenite d'orecchi, ottoree, caldamente si raccomanda pel *vaiuolo*. Guariscono in pochi giorni tutte le bruciature.

Udine, 16 ottobre 1888.

Egregio sig. capitano G. B. Sasia

Ricevetti ieri le 4 scatole del di lei *Balsamo meraviglioso*, ho già avuta occasione di esperimentarlo e trovarlo subito efficacissimo. — Soffrivo da alcuni giorni in un dito di mano dolori che mi tormentavano, ed era anche venuto a supurazione, applicai subito il suo Balsamo rinnovandolo tre volte da ieri ad oggi, ed ora che scrivo non sento più dolori, mi ha levato l'infiammazione e posso dirmi guarito. Oggi incomincio un altra cura di maggiore importanza, come pure due miei amici, uno di qui e l'altro di Svizzera, ai quali diedi una scatola per uno, per mali *cronici* — che ritengo fistole — ed ho speranza che guariremo tutti per ringraziarla del suo medicamento, per mali che sarebbero stati incurabili.

Senz'altro per ora la riverisco con perfetta stima e mi creda suo

Dev.mo
Antonio Banello.

Deposito generale, per *dine e provincia*, presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Prezzo L. **1,25** la scatola.

Onor. sig. dott. Peirano

Per me, calvo da venti anni, sebbene non ancor quarantenne, fu certamente una sfortuna che il sig. Paolo Mazzolini, da *Sebenico*, (Dalmazia) mio compatriota, abbia tralasciato di essere il depositario della di lei non mai abbastanza lodata CROMOTRICOSINA. Io l'assicuro, sig. dott., che dopo tre anni di paziente ed assidua cura, il mio capo, che era affatto calvo ora è tutto ricoperto di fitti e robusti capelli, ad eccezione del solo vertice che, nella grandezza di un soldo è rado di capelli colorati, ma però fitto di peluria. Laonde io posso completare la cura col rendere il colore alla lunga peluria sul vertice del capo, prego la gentilezza di lei a volermi spedire, mediante rivalsa e a corso di Posta, sue vasetti di *Cromotricosina*, i quali mi daranno più che sufficienti per completare la cura della calvizie. — Gradisca, sig. dott. i sentimenti della mia stima, e mi segno,

Rasline (presso Sebenico, in Dalmazia)
12 marzo 1888

Di lei devotissimo
Dottore Vicenzo Sabioni p.

La CROMOTRICOSINA si vende unicamente per tutta la provincia, all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta n. 16.

Liquida per calvizie L. **4.—** la bott.
Pomata » » **4.—** il vasetto
Liquida per canizie » **4.—** la bott.

Coll'aumento di cent. 75 si spediscono fino a 8 bott. a mezzo pacco postale.

Brescia, 12 maggio 1888.

Sig. Luigi Gordini — Firenze.

Sono ben lieto di poter pubblicamente attestare che il suo preparato ferruginoso, **Ferro Malesci**, da me esperimentato in moltissimi casi di *clorosi* mi corrispose, sempre beneissimo.

E' quindi da raccomandarsi perchè di facilissima digeribilità, e perchè ottimo per la ricostituzione della crasi sanguigna.

Con perfetta stima della S. V. Ill.ma

Dott. PIER MATTIA FONTANA
Medico-Chirurgo Ostetrico Ginecologo.

In Udine si vende all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, a L. **1** la bott.

ULTIME NOTIZIE

Inondazioni in Inghilterra.

In seguito alle recenti pioggie, ed alle nevicate dei giorni scorsi sono avvenute in Inghilterra delle grandi inondazioni. Tutta la vallata del Soar è allagata, l'acqua ha coperto la ferrovia di Mioland per un tratto di 10 miglia. A Leicester l'acqua inondò le case e la parte bassa dalla città. A Bristol e a Chippenham parecchie case sono inondate, la ferrovia del Sommerset è in molti punti impraticabile.

Alcuni fiumi sono talmente ingrossati, che nessuno ricorda una piena uguale. A Taunson, dove moltissime case sono piene d'acqua, vari abitanti corsero pericolo d'annegare nelle vie per l'infuriare della corrente. Molti ponti furono trascinati dalle onde. Gli alberghi sono pieni di gente, che causa il crescere improvviso del fiume non hanno potuto recarsi nelle loro case situate nella parte inondata. Nel distretto di Dean piove e nevica da due giorni. Si temono altre disgrazie.

I funerali di Paolo Ferrari.

Gli ultimi momenti del celebre Commediografo Paolo Ferrari, furono confortati dal sacerdote nelle cui braccia esalò l'ultimo sospiro.

Abbenchè giunto tardi si dice che il sacerdote abbia potuto ascoltare la confessione del moribondo.

Ieri ebbero luogo i funerali che riuscirono grandiosi ed imponenti. Sulla porta della Chiesa di San Fedele c'era questa epigrafe: "Per Paolo Ferrari preci."

Il corteo era composto di molte associazioni con bandiere e di rappresentanze di quasi tutti gli istituti cittadini.

(A correggere un errore di stampa incorso ieri ricordiamo che era nato nel 1822.)

Comizio di calzolai.

Ieri a Roma nel teatro Manzoni ci fu un comizio di calzolai. Erano presenti 3000 persone. Presiedeva Costa. I discorsi furono violentissimi. Dopo il comizio si tentò una dimostrazione contro Bocconi che sta piantando una calzoleria a vapore.

Crispi, non volendo nuove scene, aveva predisposto perchè non avvenissero disordini. Perciò un drapello di soldati fu pronto a tagliar la processione dei dimostranti. Questi avevano intenzione di riunirsi, ma visto che sopravveniva altra truppa, si sciolsero abbastanza tranquilli.

Al *Diritto* non piacque la fretta di far comparire la truppa. Poveretto, se l'abbia in pace, almeno per questa volta.

Il biondo menta.

Il Tevere è ingrossato in causa delle pioggie dirotte dei giorni scorsi, e del forte scirocco che impedisce lo sfocio dell'acqua nel mare. Però fino ad ora non c'è alcun pericolo.

TELEGRAMMI

New York 11 — Una nave proveniente da capo Haitiano reca la notizia di un combattimento verso il 20 febbraio, sulla costa occidentale dell'isola fra le truppe del generale Legitime e il generale Hippolyte. Quest'ultime furono battute perdendo circa 300 uomini. Tutti i feriti furono massacrati.

Si ha da Nebrasska: molti viaggiatori francesi, fra cui due donne, furono massacrati dagli indiani di Yellwstone Park.

Aja 11 — Il re può alzarsi per un tempo maggiore dei giorni precedenti, ma lo stato della malattia è immutato.

Havre 11 — Dicesi che la febbre gialla sia scoppiata a Santos (Brasile). Vi regnerebbe grande panico e la popolazione emigrerebbe.

Atene 11 — Camera — Tricupi lesse la ordinanza reale con la quale apresi la nuova sessione legislativa. L'elezione del presidente della Camera si farà domani, ovvero venerdì.

NOTIZIE DI BORSA

12 marzo 1889

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1889	da L. 96.20	a L. 96 15
id id. 1 luglio 1889	da L. 93 03	a L. 93 78
Rend. austr. in carta	da F. 83.10	a F. 83 80
id in argento	da F. 83.80	a F. 84.20
Fior. eff.	da L. 209 —	a L. 210.50
Banconote austr.	da L. 209.—	a L. 210.50

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M.	6,20	11.17 D.	—
	pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7.53	11 M.	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.25	—
	pom. 4.—	5.58 D.	—	—
Cividale	ant. 8.—	11.07	—	—
	pom. 3.48	8.23		—
Portogruaro	ant. 7.25	—	—	—
	pom. 1.20	5.25	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an 2.25 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	6.44 »	9.56	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.18	7.60	—
Pontebba	ant. 9.16	10.55	—	—
	pom. 5.10	7.20	8.10 D.	—
Cividale	ant. 7.07	9.35	—	—
	pom. 1.—	5.16	—	—
Portogruaro	ant. 7.23	—	—	—
	pom. 8.34	7.33	—	—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 marzo 1889	o. 9 ant	o. 3 p	o. 9 p
Barometro ridotto a 0, alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	748.1	742.3	746.5
Umidità relativa	93	97	99
Stato del cielo	piovoso	piovoso	piovoso
Acqua cadente	5.6	16.1	3.3
Vento direzione	—	—	S
Vento velocità chi.	—	—	1
Termom. centigrado	8.2	10.7	10.1

Temperatura mass. 11.3, » min. — 7.0 ‖ Temperatura minima all'aperto — 5.9

Comino Antonio, redattore responsabile.

Buoni Minatori e Muratori

di GALLERIA

trovano lavoro rimunerato presso l'impresa di costruzione della **Galleria di Fuhrnan** (3200 m. di lunghezza) a **Schopfheim** nel Granducato di Baden vicino a Basilea.

Per l'impresa di costruzioni Leo Arnoldi

H 6991

A. Solotterbeck
Ing. e capo

LAGRIME DI CHINA

tonico ricostituente digestivo

preparato dal chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO - Nimis

Questo elixir è da molti anni esperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come bruciori allo stomaco, capogiri, e quindi maggior debolezza.

Dose: Agli adulti 4 cucchiai da tavola al giorno a distanze eguali — ai fanciulli la metà. **Lire 1** la bottiglia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO (via della Posta, 16) — in Nimis (Friuli) presso il preparatore.

A grandi mali efficaci rimedi

è l'*efficace* anzi l'*unico* rimedio nella maggior parte delle malattie, è il

Balsamo della divina Provvidenza

universalmente riconosciuto giovevole nelle *doglie reumatiche, flussioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorasioni, piaghe, lividure*, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolamente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 — 1.50 e 1.— la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano.**

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace della dottrine di Hahnieman, dopo seri studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema de di calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato da' medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basandosi su medici principi e su rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antierpetici e fatali alle umane crittogame.

Ora oltre i moltissimi fatti; che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo G. B. Bonavera vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente *tignoso* in sua gioventù, presenta la più profonda ed estesa calvizie de suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cura del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi toltalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni !!

Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 59, già calva ed ora rivestita di nuovi capelli; nè tardiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scopritore e d'altri con più grande cautela.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina avea pur bisogno di colmare un grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuta culla una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed illuso, desidera ed aspetta ansiosamente raccolto finora nella *più grande incredulità* che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano.*

Pomata per calvizie L. 4.00. — Liquido per la canizie L. 4.00

Coll'aumento di cent. 60 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Tip. Patronato Udine

CARTE ENOSCOPICHE

PER CONOSCERE

i vini rossi se genuini o colorati artificialmente

(Con brevetto di privativa)

Fra le tante materie coloranti che sempre vanno moltiplicandosi per i progressi della scienza chimica, havvene un gran numero che servono a colorare dannosamente molte sostanze alimentari e specialmente i vini.

Molti chimici studiarono per trovare un mezzo onde facilmente conoscere i coloranti rossi impiegati a tal uopo; diversi processi furono indicati, ma nessuno corrispose a svelare da solo tutte le colorazioni artificiali possibili; di più questi mezzi non possono essere messi in opera che da persone esperte nelle operazioni chimiche, ed alcune volte lasciano ancora in dubbio l'operatore stesso.

Dietro tale criteri, il prof. **Lorenzo Cavedoni** ed il signor **Pietro Capelli**, nel laboratorio di chimica farmaceutica e tossicologia della regia università di Parma si accinsero a studi speciali sulla colorazione artificiale dei vini, e più che altro rivolsero le loro indagini ad un metodo semplicissimo e tale da essere praticato anche dalle persone non versate nelle scienze chimiche; tali studi non riuscirono loro infruttuosi, poichè giunsero a preparare una carta reattiva, sulla quale basta distendere una goccia di vino e constatarne la reazione cromatica. La reazione dei vini rossi, di qualunque provenienza, è sempre per una macchia di color verdognolo, mentre quella dei vini colorati artificialmente è per una macchia di color rossastro, bruno, violastro di diverse tinte a seconda della materia colorante impiegata.

E' questo un mezzo facile e pronto che specialmente tornerà di grande vantaggio e chi è proposto alla sorveglianza annonaria delle vendite di vino; non solo nelle città e comuni sprovvisti di laboratori chimici municipali, ma anche nei grandi centri; di più chiunque, quando voglia, potrà da se medesimo accertare se il vino rosso che acquista è colorito o no artificialmente. Per provare ad ogni occorrenza un vino. Si preparano con tali carte dei LIBRETTI TASCABILI che sono messi in vendita, al prezzo di lire **3,00** ciascuno; contro vaglia postale di lire **3,50** vi spediscono franchi in tutto il regno.

N. B. — Ogni libretto serve per fare 100 analisi di vino.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16.

L'ASMA

cronico, umido pituitario e specialmente l'ASMA-NERVOSO *e quindi le soffocazioni, le oppressioni, l'affanno, la dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti lenti o croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinomatissime

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Frignano. — *Numerose e spontanee attestazioni di privati e distinti medici e le richieste anche per telegrammi ne formano il migliore, il più serio, ed il più indiscutibile elogio.* — Costano L. 2,50 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Frignano) — Deposito in Piacenza alla Farmacia Corvi — Modena, Farmacia dell'Ospedale — Parma, Farmacia, A. Guareschi — Reggio Emilia, Farmacia Bosst — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Pieto — corso Venezia 36 — Napoli Farmacia del Popolo di Generoso Curato — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Bruzza e C. vico Notari 7. A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi 28.

MERAVIGLIOSO BALSAMO

Del Capitano C. B. SASIA

Inalterabile, primo **Antisettico**. Diffatti sono in via di guarigione tutti gli ammalati di **cancri** che lo adoperano. Più **refrigerante** del **ghiaccio**, **assorbente** e **astringente**, senz'altro **guarisce** qualsiasi **piaga** anche cronica, nonchè **scrofole, fistole, vespai, foruncoli, patereccì, bruciature, ferite, tagli, risipole, enfiagioni**, e **dolori** sotto le piante dei piedi, **occhi di pernici, ammaccature**. Efficacissimo per i dolori di **reni, reumi, artriti, sciatiche. nevraglie, emicranie, emoroidi geloni**, come per le malattie cutanee, ed in ispecie pel **vaiuolo**, perchè calma il dolore, ne facilita l'eruzione e guarisce le pustole senza lasciare alcun segno.

Nessun altro medicamento ha la potente forza come questo d'impedire e togliere ogni **inflammazione irritazione** e **dolore** nella sua applicazione. Indispensabile averlo per eventuali disgrazie. — Si spediscono istruzioni e attestati di ogni genere. Molti ospedali lo adoperano efficacemente. Marca di fabbrica depositata contro le contraffazioni. — Deposito generale in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Lire **1,25** la scatola

Guarigioni assolute da 40 anni

Acqua balsamica dentifrica Sottocas

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.

Nulla è stato di più pericoloso pei denti quanto la pituosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'indigestione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un'odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo, ed infallibile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antiscorbutica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 — e 3 —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3,50. colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del **FLACON L. 1.**

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie o ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigersi all'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 25 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi il crederebbe?) dei calli stessi. Sicuramente, erano i calli che indicavano se il tempo, sereno o bello, avesse avuto a cambiare. Un temporale imminente, una variazione atmosferica era conosciuta, non appena i calli si facevano sentire di più. Ora che delle cose vecchie non ne vogliono sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo infimo dei buoni barometri che non apportano poi alcun fastidio, ci fa rigettare questo vieto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo quindi quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (vulgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico spediente per farli scomparire in pochi giorni, è quello di portarsi all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* e fare acquisto del prezioso callifugo di Lasz Leopoldo, che si vende a L. 1. il flacone grande — e a cent. 60 il piccolo.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.

Gli egregi prof. Sydenham Nelaton e Widson ne hanno fatto migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, cure riescite felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna il medicamento indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per perfettamente guarire. Risultato sicuro.

Flacons di 60 pillole L. 16

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

DELLE

Monache di S. Benedetto e S. Gervasio

PREPARATE DAL CH. MO

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tossi, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Sputo di sangue, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata pel modo di servirsene trovasi unita alla scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate nel cambio l'etichetta della scattola sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola **L. 3.**

Venne concesso il deposito presso l'ufficio annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.